



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 17/20 del 17/03/2020

Oggetto: RINNOVO DELL'ADESIONE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO AL PROTOCOLLO D'INTESA STIPULATO IN DATA 28.06.2012 DA PARTE DI COMUNI DELL'AREA FIORENTINA CON ARAN - AGENZIA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. PROSECUZIONE EFFETTI DELLA DELIBERAZIONE CDA N. 30/18

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Avena Giovanni Maria, Badalamenti Guido, Beligni Anna Maria, Ciaccio Lorenzo, Di Bartolo Francesco, Minelli Gabriele, Zampi Vincenzo

Assenti: Consani Simone

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 che dispone in merito alla possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 918 del 31 agosto 2016 secondo cui una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15, l. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- Ritenuto opportuno valorizzare modalità di confronto e cooperazione tra enti appartenenti al comparto delle Funzioni Locali in relazione a comuni problematiche attuarie e alla condivisione di buone pratiche in materia di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione locale;
- Visto l'art. 46 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche -, secondo cui *"Le pubbliche amministrazioni possono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN ai fini della contrattazione integrativa. Sulla base di apposite intese, l'assistenza può essere assicurata anche collettivamente ad amministrazioni dello stesso tipo o ubicate nello stesso ambito territoriale <...>"*;
- Premesso che, con riguardo all'ubicazione territoriale dell'area fiorentina - ambito di riferimento per le tematiche inerenti la gestione del personale - è consolidata una modalità di cooperazione su tematiche inerenti il settore del lavoro subordinato alle dipendenze delle PP.AA., con particolare attenzione alla reciproca collaborazione e assistenza sulla contrattazione integrativa e sull'uniforme applicazione dei contratti collettivi, che vede l'adesione - mediante sottoscrizione fin dal 2012 di uno specifico Protocollo d'Intesa - dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), del Comune di Scandicci come ente capofila, e dei seguenti ulteriori Enti del circondario di Firenze:

Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, San Casciano Val di Pesa, Sesto Fiorentino, Signa, Unione Comunale del

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

Chianti Fiorentino – Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavernelle Val di Pesa e Unione dei Comuni Fiesole e Vaglia;

- Atteso che, nel corso del tempo, hanno aderito ulteriori enti locali, ed in particolare:
 - Dal 01.01.2014 i Comuni di Prato e Pistoia
 - Dal 01.01.2017 i Comuni di Firenze, Rosignano, San Miniato e l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa;
 - Dal 01.01.2018 il Comune di Poggio a Caiano, la Provincia di Livorno e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
 - Dal 01.01.2019 i Comuni di Parma, Fucecchio, Bibbona, Montelupo Fiorentino, Scarperia/San Piero a Sieve e la CCIAA di Firenze;
- Considerato che l'Azienda ha già aderito, come sopra è cenno, al Protocollo d'Intesa di cui trattasi, giusta deliberazione del CdA n. 30/18 del 29 maggio 2018 ad oggetto *"Adesione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario al Protocollo d'Intesa stipulato in data 28 giugno 2012 da parte di Comuni dell'Area Fiorentina con ARAN – Agenzia Rappresentanza Negoziale per la Pubblica Amministrazione"*;
- Preso atto dell'utilità dell'adesione al Protocollo d'Intesa sottoscritto con ARAN, che ha consentito all'Azienda di poter interagire con il vertice negoziale nazionale su tematiche specifiche di interesse sulla gestione del personale e di poter disporre di autorevoli pareri sull'applicazione dei CCNL, dei rappresentanti che, in quanto organici all'ARAN, assicurano un elevato standard qualitativo nel servizio consulenziale;
- Rilevato altresì che la modalità formativa prevista dal Protocollo d'Intesa – incentrata prevalentemente su incontri operativi congiunti tra tutti i partners e gli aderenti alla Convenzione – ha consentito di costituire una rete di *professionals*, interni ai vari enti pubblici, idonea a favorire lo scambio di soluzioni operative, di strumenti di lavoro, di supporti informativi e di consulenza gratuita, così da conseguire un alto *valore aggiunto* dell'iniziativa che si traduce in un confronto tra gli operatori che, a vario titolo, intervengono sulla materia della gestione del personale negli enti delle Funzioni Locali;
- Considerato, infine, l'esiguità dei costi di adesione al Protocollo d'Intesa, tenuto conto che per l'anno 2019 la tariffa di partecipazione al rimborso spese dei consulenti è stata pari a € 15.00;
- Considerato che il Comune di Scandicci, nella veste di ente capofila, ha provveduto a deliberare la proroga al 31 dicembre 2020 della scadenza del Protocollo d'Intesa dei Comuni dell'Area fiorentina con ARAN, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 20 febbraio 2020 n. 33 che, allegata alla presente deliberazione in 5 (cinque) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di aderire al Protocollo d'Intesa di cui trattasi, come rinnovata con la citata deliberazione di Giunta Comunale, fino al 31 dicembre 2020, dandosi atto che la tariffa di adesione è stabilita nella somma presunta di € 40,00 (quaranta/00);
- Dato atto che, in relazione alla materia amministrativa di cui trattasi, e acquisito il parere del Direttore, è proposta la designazione dei seguenti componenti stabili della delegazione aziendale chiamata a partecipare ai lavori:
 - dott. Francesco Piarulli, in qualità di Direttore – Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica;
 - dott. Francesco Stori, Coordinatore del Servizio Gestione, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- dott.ssa Ilaria Forlai, Coordinatrice del Servizio Controllo di Gestione, con particolare riferimento alle funzioni assegnate alla P.O. di che trattasi (provvedimento del Direttore n. 212/19 del 24 maggio 2019) di:
 - "Supporto alla valutazione della *performance* aziendale"
 - "Gestione Fondi ed altri adempimenti"
 - Progettazione struttura e gestione della contabilità del personale ai fini della definizione delle capacità assunzionali e del turn over.
 - "Organizzazione e valutazione delle posizioni e delle prestazioni";
- Visto l'art. 3 – rubricato "*Competenze*" – del vigente Regolamento Organizzativo, ed in particolare il comma 3, lettera m) a tenore del quale il Consiglio di Amministrazione è competente all'" *approvazione di protocolli d'intesa e accordi con enti, associazioni ed organismi pubblici o privati, anche attraverso la partecipazione ad accordi di programma, intese, comitati, organismi di coordinamento, di consultazione e di cooperazione.*";

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di allegare il verbale di deliberazione Giunta Comunale del 20/02/2020 n. 33 "Protocollo d'Intesa dei Comuni dell'area fiorentina con ARAN. Proroga scadenza", che in numero di 5 (cinque) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di aderire, al Protocollo d'Intesa stipulato in data 28.06.2012 da ARAN e gli Enti del circondario fiorentino richiamati in parte narrativa, come prorogato per effetto della deliberazione della Giunta Comunale dell'Ente capofila n. 33 del 20.02.2020 richiamata, fino al 31.12.2020.
3. Di prendere e dare atto che l'onere a carico dell'Azienda per la rinnovata adesione al Protocollo d'Intesa, per l'annualità 2020, è stimato in € 40,00.
4. Di designare:
 - a. dott. Francesco Piarulli
 - b. dott. Francesco Stori
 - c. dott.ssa Ilaria Forlai
 componenti stabili della delegazione aziendale nel quadro del Protocollo d'Intesa di cui trattasi.
5. Di prendere e dare atto che la partecipazione dei componenti della delegazione di cui al punto precedente si configura come *ratione officii* e come tale non comporta nessun compenso aggiuntivo ed è sottratta agli obblighi inerenti l'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti pubblici.
6. Di delegare il Direttore alla formalizzazione dell'adesione al Protocollo d'Intesa la cui scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2020;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

7. Di demandare all'adozione di apposito successivo provvedimento del Direttore – da adottare a seguito di richiesta di rimborso da parte dell'ente capofila - la liquidazione dell'onere derivante dall'adesione al Protocollo d'Intesa di cui trattasi, sulla base delle informazioni di spesa riportate in parte narrativa.
8. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto e del suo allegato mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.